



Federazione del Sociale

---

Per la PACE contro la GUERRA



Roma, 30/09/2006

**Le Missioni Militari del contingente italiano all'estero pesano sulla spesa pubblica euro 336.805.200.**

**Lo stanziamento del governo italiano per il finanziamento della presenza militare italiana in Afghanistan nel semestre gennaio-giugno 2006 ammontava a 162.373.497 euro.**

**Questa somma, determinata in un disegno di legge del governo, era così divisa:**

- ? 148.935.976 euro per la partecipazione alla missione internazionale Isaf (International Security Assistance force) con compiti di assistenza all'Autorita' afghana.**

? **13.437.521 euro per la partecipazione alla missione Enduring Freedom intesa a contrastare le sacche di terrorismo in Afghanistan e a favorire la stabilizzazione del Paese) e alle missioni Active Endeavour e Resolute Behaviour (collegate alla prima missione e svolte con unita' navali con compiti di vigilanza rispettivamente nel Mediterraneo orientale e nel Mare arabico.**

**Quanto all'Iraq, per il primo semestre 2006 il governo aveva stanziato con un decreto legge euro 22.928.310 "per la prosecuzione della missione umanitaria, di stabilizzazione e di ricostruzione in Iraq, con la finalit  di fornire sostegno al Governo provvisorio iracheno nella ricostruzione e nell'assistenza alla popolazione".**

**Lo stanziamento del governo italiano di euro 111.918.982 per le missioni nei Balcani   ripartito tra:**

- a) Over the Horizon Force, in Bosnia e Kosovo;**
- b) Multinational Specialized Unit (MSU), in Kosovo;**
- c) Joint Enterprise in Kosovo e Fyrom;**
- d) United Nations Mission in Kosovo (UNMIK);**
- e) Albania 2, in Albania.**

**Inoltre:**

? **21.285.597 euro per la partecipazione all'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata ALTHEA;**

- ? 638.599 euro per la partecipazione alla missione Ue nei territori della ex Jugoslavia (EUMM).
- ? 727.361 euro per la partecipazione alla missione Temporary International Presence in Hebron (TIPH 2),
- ? 3.037.774 euro per la partecipazione alla missione dell'Unione europea di supporto alla missione dell'Unione africana in Sudan (AMIS II)
- ? 297.528 euro per la partecipazione alla missione United Nation Mission in Sudan (UNMIS).
- ? 114.106 euro per la partecipazione alla missione di polizia dell'Unione europea nella Repubblica democratica del Congo, denominata EUPOL Kinshasa.
- ? 1.656.594 euro per la partecipazione alla missione Ue di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah (EUBAM Rafah).
- ? 136.311 euro per la partecipazione alla missione United Nations Peacekeeping Force in Cipro (UNFICYP)
- ? 6.525.541 euro per la partecipazione alla missione NATO di soccorso umanitario e di supporto alla ricostruzione in favore delle popolazioni del Pakistan colpite dal violento terremoto dell'8 ottobre 2005.
- ? 5.165.000 euro per la fornitura di mezzi, materiali, attrezzature e servizi, nonché per la realizzazione di interventi infrastrutturali e l'acquisizione di apparati informatici e di telecomunicazione nell'ambito della prosecuzione dei programmi di cooperazione militare con l'Albania.

(Fonte: ANSA (<http://www.ansa.it>) 30 giugno 2006)

In palese contrasto con quanto previsto dall'art.11 della Costituzione, motivo fra gli altri e alle origini del nostro netto e forte dissenso nei

**confronti di questo processo, ci siamo impegnati e continuiamo a farlo contro la guerra e per la pace, chiediamo l'immediato ritiro delle truppe italiane da tutte le missioni militari che solo ipocritamente si possono definire "*missioni di pace*" e il corretto utilizzo delle somme destinate a finanziarle.**

**Contro il taglio della spesa sociale e il finanziamento di missioni militari**

**Contro le minacce degli USA ai paesi non allineati**

**Per la chiusura di tutte le basi militari NATO ed USA**

**Per il ritiro delle truppe da tutti i fronti di guerra**

**Contro la campagna anti-islamica**

**Contro la missione militare ONU in Libano**